REGIONE DEL VENETO

IL VENETO E IL FEDERALISMO IN 5 PUNTI

Che cos'è?

Federalismo significa più autonomia e più potere alle comunità locali nella gestione diretta del territorio, con l'impegno di rendere conto del proprio agire ai cittadini amministrati. La Regione Veneto, attraverso percorsi innovativi di cambiamento e di riforma istituzionale, con il Federalismo potrà acquisire una maggiore autonomia - legislativa, amministrativa, fiscale - definendo i nuovi ambiti di competenza nonchè la ridistribuzione delle risorse finanziarie sul territorio, anche a favore degli Enti Locali.

A cosa serve?

Il Federalismo è volto a sostenere un modello nuovo di sviluppo del territorio veneto, che sappia trarre la massima forza propulsiva dalla valorizzazione delle peculiarità della Regione, legate alla posizione geografica, alla economia, agli obiettivi che i cittadini ritengono prioritari; a consentire una maggiore efficienza dell'attività amministrativa, semplificando e riducendo i costi di esercizio delle funzioni di competenza delle Regioni e degli Enti Locali a favore del cittadino; a promuovere una corretta "competizione" amministrativa ed economica tra tutte le realtà presenti nel territorio regionale.

Chi è interessato?

Il Federalismo si presenta di importanza strategica generale, interessando tutti coloro che vivono ed operano nel territorio veneto: le Istituzioni, in particolare le Autonomie locali, modernizzate e responsabilizzate nella gestione della cosa pubblica; le imprese, supportate nella crescita in competitività e nell'adozione di modelli di sviluppo e integrazione più evoluti; i cittadini, agevolati nel controllo democratico, nella partecipazione attiva, nell'accesso a servizi più efficienti; il contribuente, per il rapporto diretto che verrà instaurato tra le imposte riscosse sul territorio regionale e le risorse finanziarie effettivamente impiegate nello stesso a vantaggio di tutti i cittadini.

Come può essere realizzato?

Il Federalismo deve assicurare concreta attuazione alle disposizioni contenute nella Costituzione: l'art. 116, per l'acquisizione di una "autonomia differenziata" del Veneto rispetto alle altre regioni a statuto ordinario; l'art. 118, per l'acquisizione di nuove funzioni amministrative dallo Stato; l'art. 119, sul federalismo fiscale, per garantire alla Regione risorse adeguate per l'esercizio delle funzioni. Un primo passo è stato compiuto con il provvedimento sul federalismo demaniale, che dispone il trasferimento del demanio e dei beni alla Regione, alle Province e ai Comuni, con la possibilità di acquisire nuove funzioni; mentre è in dirittura d'arrivo l'approvazione della cd "Carta delle Autonomie", oggi ancora all'esame parlamentare, che individua e disciplina le funzioni fondamentali degli Enti Locali, disponendo il trasferimento di nuove funzioni e delle relative risorse sulla base del principio di differenziazione (gli enti virtuosi potranno avere di più).

Quando verrà realizzato?

Il Federalismo potrà essere realizzato mediante differenti percorsi individuati dall'ordinamento vigente che presentano un *iter* procedurale definito, che richiede sempre l'approvazione di una legge statale. In considerazione di ciò, per garantire massima celerità alla propria azione di rivendicazione di una maggiore autonomia, la Regione Veneto si sta già impegnando, contemporaneamente, su più fronti, non trascurando di sollecitare un'immediata risposta da parte dello Stato in riferimento alle istanze avanzate per l'acquisizione di maggiore autonomia, e quindi di nuove funzioni e delle necessarie risorse finanziarie.

REGIONE DEL VENETO

Presidente della Regione del Veneto
Luca Zaia

Segretario Generale della Programmazione
Tiziano Baggio

Dirigente Direzione Riforme Istituzionali e Processi di Delega
Maria Antonietta Greco

telefono 041 2795738 fax 041 2795710
E-mail: riforme.istituzionali@regione.veneto.it
http://www.regione.veneto.it

Alla realizzazione della Brochure hanno collaborato Cristina Marchesi e Stefano Osele.